

PIRELLONE  
 E POLICLINICO

## Malattia rara Un accordo da 5,6 milioni per la ricerca

— MILANO —

**UN ACCORDO** da 5,6 milioni di euro, di cui 3,23 della Regione che in aprile ha incrementato i fondi per i progetti di ricerca e innovazione «arrivando a oltre 106 milioni», ricorda il governatore Roberto Maroni. Che ieri, insieme al suo assessore alla Ricerca Luca Del Gobbo (foto), ha firmato l'intesa con la multinazionale farmaceutica **Italfarmaco**, il centro di ricerca Opis e la Fondazione Ca' Granda, per sperimentare al Policlinico una molecola, Givinostat, già utilizzata per la distrofia muscolare di Duchenne (DmD), sui malati di distrofia muscolare di Becker (DmB), un'altra patologia muscolare del gruppo delle distrofinopatie. Una malattia rara, delle 268 per le quali il Policlinico è punto di riferimento nazionale, che colpisce maschi tra i 10 e i trent'anni, e si manifesta in una debolezza muscolare progressiva, fino all'impossibilità di camminare. Una terapia specifica non esiste oggi; il trattamento, multidisciplinare, affronta le complicanze. L'obiettivo del progetto è trovare una cura per i malati di DmB e aprire all'uso della molecola brevettata da **Italfarmaco** per altre distrofie muscolari.

«**ABBIAMO** sviluppato iniziative molto importanti nell'innovazione e nella ricerca in tutti gli ambiti, in particolare la medicina. Riusciremo entro la legislatura a mantenere l'impegno di portare al 3% del Pil gli investimenti in questi settori, raddoppiando dall'1,6% di inizio mandato», ha detto il presidente della Regione, ricordando l'assestamento di bilancio «che ci consentirà nelle prossime settimane di portare in Consiglio la proposta di usare 247 milioni di euro, il risparmio di gestione dei primi sei mesi del 2017», «nonostante i continui tagli del Governo centrale».

